

*"La sospensione è il primo provvedimento. Se poi c'è un atto di violenza vera a propria, la scuola ha il dovere di denunciarlo. Proprio come succederebbe, giustamente, se un insegnante picchiasse uno studente"*

"Ci sono tutti gli strumenti", ribadisce Bernocchi. **"Quello che manca è l'identità della scuola e dei docenti e soprattutto manca il senso della dignità della scuola stessa: è questo il vero vulnus"**. E la politica? "Il vero recupero di dignità dovrebbe partire proprio dalla politica, ma basta vedere l'ultimo intervento del ministro Fedeli ("Gli studenti devono essere sanzionati fino a non essere ammessi agli scrutini finali", ndr) che però non dice come mai gli insegnanti subiscono tutto questo". Il problema è "la falsa coscienza". Per Bernocchi "chi gestisce la scuola sa benissimo che questo è il risultato di un lungo processo iniziato con la scuola azienda, l'autonomia, gli istituti in gara gli uni contro gli altri per attirare clienti. Questo ha svalutato la didattica e ha logorato e disgregato anche il senso di sé della grande maggioranza dei docenti".

## Gli smartphone in classe

Molti episodi di violenze commessi contro i professori in classe sono stati ripresi e diffusi sui social. "Gli smartphone vanno lasciati fuori dalla classe", afferma Bernocchi (e questo vale anche per gli insegnanti, chiarisce). "E' evidente che il meccanismo social e la smania di protagonismo che generano hanno ingigantito tutto ciò".

"Sputare in faccia all'insegnante, mettergli la colla sulla sedia, insultarlo: prima erano episodi che rimanevano in classe e venivano puniti. Lo venivano a sapere venti persone, al massimo lo potevi raccontare agli amici, ma finiva lì. Ora no. Ora si va sui social, c'è l'idea: 'Faccio la bravata e divento protagonista, si parla di me'". Ma si tratta di **"un meccanismo egocentrico che ha poco a che fare con la scuola e molto con la società"**.

LEGGI ANCHE

Smartphone (anche) a scuola? No, grazie: "Elemento di distrazione, grave danno per gli alunni"

---

I più letti della settimana

Simulazione seconda prova 2019: tutte le tracce

---

"La mamma stira e il papà lavora": torna la polemica sul sessismo nei libri di scuola

---

Scuola, perché gli studenti oggi scendono in piazza

---

Sostegno, test preliminari 2019: le nuove date comunicate dal Miur

---

Università italiane tra le migliori nel mondo: ma la sfida resta la fuga dei cervelli

---

Scuola, Consiglio di Stato: "Diplomati magistrali fuori da graduatorie ad esaurimento"